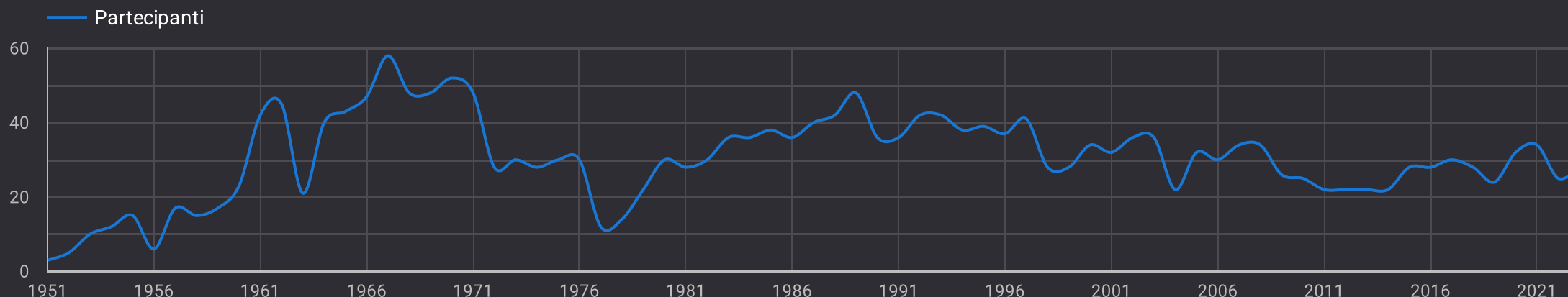


TOT partecipanti per anno



Partecipanti Totali

2.226

Il numero di partecipanti al Festival di Sanremo è cambiato molto nel corso degli anni, seguendo l'evoluzione della musica italiana e della televisione.

Gli inizi (1951-1967): Sanremo nasce nel 1951, con sole tre canzoni in gara, interpretate da artisti come Nilla Pizzi. Nei primi anni il numero di partecipanti è molto limitato, e spesso le stesse canzoni vengono eseguite da più artisti con arrangiamenti diversi.

Negli anni '60 il festival cresce: le canzoni in gara aumentano e si stabilizza un format con circa 20 partecipanti. Nel 1967, con la tragica edizione segnata dalla morte di Luigi Tenco, si iniziano a chiedere cambiamenti nel regolamento.

Gli anni '70: Durante gli anni '70, il Festival attraversa un periodo difficile, con edizioni che vedono una partecipazione ridotta, anche intorno ai 12-16 artisti. La musica leggera italiana cambia e Sanremo fatica a tenere il passo con la rivoluzione musicale in corso.

Gli anni '80: Con l'arrivo di Pippo Baudo e l'esplosione della musica commerciale, il numero di partecipanti cresce di nuovo, superando 30 artisti in alcune edizioni. Nascono le categorie "Big" e "Nuove Proposte", aumentando ulteriormente il numero di concorrenti.

Gli anni '90 e 2000: il Festival raggiunge il suo massimo splendore televisivo. Il numero di partecipanti varia molto, oscillando tra i 20 e i 30 artisti nelle categorie principali, mentre si dà sempre più spazio ai giovani.

Gli anni 2010-2020: Negli ultimi anni, grazie a conduttori come Carlo Conti, Claudio Baglioni e Amadeus, Sanremo si rinnova e torna a essere centrale nel panorama musicale italiano. Il numero di partecipanti cresce ancora, arrivando a 25-28 artisti nella categoria principale, mentre le "Nuove Proposte" iniziano a ridursi o a essere assorbite direttamente nel concorso principale.

Sanremo oggi: nel 2023 e 2024, Amadeus porta il numero di cantanti in gara a 30, segnando un record storico per la competizione. Il Festival si trasforma sempre più in un trampolino per la musica italiana, attirando sia artisti emergenti che grandi nomi consolidati.

In sintesi: da una piccola competizione con 3 partecipanti nel 1951, Sanremo è cresciuto fino a diventare un evento con 30 artisti in gara, dimostrando che la musica italiana sa sempre rinnovarsi!

Chi ha presenziato di più

	Presentatore	Totale Presentazioni ▾
1.	Pippo Baudo	13
2.	Mike Bongiorno	10
3.	Nunzio Filogamo	5
4.	Fabio Fazio	4
5.	Amadeus (conduttore televisivo)	4
6.	Carlo Conti (conduttore televisivo)	3
7.	Claudio Cecchetto	2
8.	Nuccio Costa	2
9.	Maria Giovanna Elmi	2
10.	Gianni Morandi	2
11.	Claudio Baglioni	2
12.	Paolo Bonolis	2
13.	Rosita Celentano	1
14.	Armando Pizzo	1

1 - 34 / 34 < >

Pippo Baudo detiene il record per il maggior numero di edizioni del Festival di Sanremo presentate perché è stato uno dei conduttori più iconici e apprezzati nella storia della manifestazione. Le ragioni principali del suo primato (ben 13 edizioni, dal 1968 al 2008) sono: carisma e professionalità, conoscenza della musica Italiana, affidabilità della RAI -Per la RAI, Baudo è stato spesso una garanzia di successo, sia in termini di ascolti sia per la gestione della diretta- ed infine il suo forte legame con il Festival -a differenza di altri conduttori, Baudo si è sempre identificato con Sanremo, tanto da considerarlo un po' "suo". Se si guarda la storia del Festival, nessun altro conduttore ha mai avuto un rapporto così lungo e costante con la kermesse.

Canzoni Totali

1.663

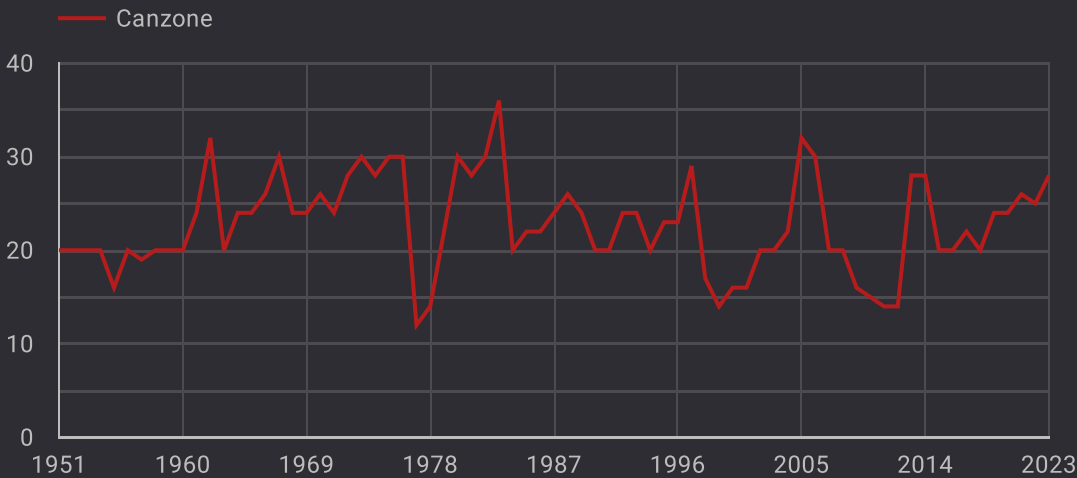
ELABORAZIONE DATI CLASSIFICA SANREMO

Tot canzoni per autore

	Autori	Canzone ▾
1.	G. Morra e M. Fabrizio	13
2.	L. Barbarossa	9
3.	S. Cutugno	6
4.	L. Albertelli e E. Riccardi	6
5.	F. Silvestre	6
6.	B. Cherubini e C. Concina	5
7.	M. Balducci	5
8.	A. Minghi	5

1 - 100 / 1406 < >

TOT Canzoni nel tempo



Sanremo è sempre stato il cuore pulsante della musica italiana, ma dietro ogni grande successo c'è un mondo nascosto: quello degli autori. Sono loro a scrivere le melodie e i testi che, anno dopo anno, fanno emozionare il pubblico. La quantità di canzoni scritte dagli autori per gli artisti del Festival è cambiata nel tempo, seguendo le mode musicali e il ruolo stesso dei cantanti.

Negli anni '50 e '60, il Festival di Sanremo è dominato dagli autori professionisti, che scrivono brani per interpreti che non partecipano alla scrittura. Gli artisti cantano, ma non scrivono. E spesso, le canzoni vengono presentate in doppia versione, da due artisti diversi – esempio: "Nel blu dipinto di blu" (Volare) fu scritta da Domenico Modugno e Franco Migliacci, ma Modugno fu tra i primi a interpretare la propria canzone.

La quantità di canzoni scritte da autori per il Festival è altissima: quasi tutte le canzoni sono firmate da autori diversi dagli interpreti.

Negli anni '70 nasce la figura del cantautore, che scrive e interpreta le proprie canzoni. Sanremo comincia ad accogliere più cantautori, ma resiste ancora la tradizione dei brani scritti su commissione per gli interpreti. La quantità di canzoni scritte da autori per altri artisti inizia a diminuire, anche se grandi autori come Mogol, Paolo Conte, Franco Califano e Giancarlo Bigazzi firmano molti successi – esempio: "Almeno tu nell'universo" (1989) fu scritta da Bruno Lauzi e Maurizio Fabrizio nel 1972, ma trovò successo solo grazie all'interpretazione di Mia Martini.

Negli anni '90, con la crescita della musica pop e commerciale, Sanremo torna a essere dominato da canzoni scritte da autori professionisti. Cantanti come Giorgia, Laura Pausini, Eros Ramazzotti e Andrea Bocelli portano in gara brani scritti per loro da autori esperti – esempio: "Come saprei" (1995), vincitrice con Giorgia, fu scritta da Giorgia stessa, Eros Ramazzotti, Adelio Cogliati e Giuseppe Dati.

In questi anni, oltre la metà delle canzoni in gara sono scritte da autori per gli artisti, con poche eccezioni di cantautori.

Negli ultimi anni, il trend si inverte di nuovo. Sempre più artisti scrivono le proprie canzoni, grazie all'influenza della musica indie e al cambiamento dell'industria discografica. I rapper e i giovani cantautori dominano Sanremo, riducendo il numero di brani scritti su commissione.

Nel Festival di Amadeus, il mix è evidente: molti artisti scrivono le proprie canzoni, ma esistono ancora autori fortissimi che firmano successi per interpreti. Il numero di canzoni scritte dagli autori per altri è diminuito rispetto al passato, ma resta una parte fondamentale del Festival.

In conclusione:

Sanremo è passato da un'epoca in cui quasi tutte le canzoni erano scritte da autori professionisti, a un periodo in cui sempre più artisti scrivono la propria musica. Oggi, il Festival è un perfetto mix di entrambi: autori esperti e nuove generazioni di cantautori si incontrano per creare i successi di domani.

ELABORAZIONE DATI CANZONI SPOTIFY

Canzone più popolare

	Artista ▾	Canzone	Ann0	Popolarità	Popolarità
1.	≈ Belize ≈	A lei	2018	12	<div></div>
2.	xDiamondx	Ancora ci credo	2022	19	<div></div>
3.	thasup	Come ti tradirei	2022	49	<div></div>
4.	sangiovanni	Farfalle	2022	58	<div></div>
5.	n.u.n.u.	Pedala	2008	2	<div></div>
6.	faff	Gondolì gondolà	2022	24	<div></div>
7.	dile	Quando vedrò	2022	39	<div></div>
8.	chiello	Dove vai...	2022	36	<div></div>
9.	Zucchero	Il mare	2008	20	<div></div>
10.	Zucchero	Donne	1985	57	<div></div>
11.	Zucchero	Nota per nota	2004	40	<div></div>

Per decenni, la popolarità delle canzoni di Sanremo si misurava in vendite di dischi e passaggi in radio. I brani vincitori diventavano spesso tormentoni nazionali, ma non c’era un modo preciso per quantificare il successo con numeri immediati. Poi, arrivò Spotify...

Quando Spotify arriva in Italia, Sanremo deve ancora abituarsi al mondo dello streaming. Le vendite digitali contano, ma il Festival è ancora molto legato alla TV e alla radio. Le canzoni sanremesi compaiono su Spotify, ma non dominano le classifiche come accade oggi.

I primi segnali del cambiamento arrivano nel 2017, quando Francesco Gabbani con "Occidentali’s Karma" batte ogni record, diventando il primo vincitore sanremese a raggiungere milioni di stream in pochi giorni.

Con la crescita dello streaming in Italia, il Festival cambia volto: ora, il successo non si misura più solo nei voti della giuria, ma anche nelle classifiche di Spotify. Nel 2019 Mahmood con "Soldi" segna una svolta storica. Il brano, favorito dal pubblico giovane, supera i 100 milioni di stream e porta per la prima volta una canzone sanremese in cima alla Global Chart di Spotify. Nel 2020 Diodato vince con "Fai rumore", ma il vero boom su Spotify è "Viceversa" di Francesco Gabbani e "Andromeda" di Elodie, che scalano rapidamente le classifiche. A questo punto, Sanremo non è più solo un evento televisivo: è una macchina per creare hit digitali.

Negli ultimi anni, Sanremo è diventato IL trampolino di lancio per le canzoni più ascoltate dell’anno. Grazie al sistema delle playlist ufficiali e alla viralità dei social (TikTok in particolare), i brani sanremesi conquistano Spotify in tempo record.

Oggi, il vero vincitore di Sanremo non è solo chi porta a casa il trofeo, ma chi conquista la classifica di Spotify. Il successo delle canzoni sanremesi si misura in record di stream nel primo giorno, posizione nella Top 50 Italia e permanenza nelle playlist virali e globali.

Sanremo è passato dall’essere un evento televisivo a diventare un fenomeno globale dello streaming, capace di lanciare brani che restano in classifica per tutto l’anno. Insomma, dal 2019 in poi, Sanremo e Spotify sono diventati inseparabili. Oggi, il successo delle canzoni non si misura solo nei voti della giuria o nel televoto, ma soprattutto nel numero di stream.